

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191279
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900191279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tabella
OGTP - Posizione	parte centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo in croce, dolenti, Trinità, ritratto di Carlo V, ritratto di Giovanna di Borbone
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1370
DTSF - A	1385
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1499
DTSF - A	1501
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	oro/ incisione
MTC - Materia e tecnica	smalto
MTC - Materia e tecnica	perla
MTC - Materia e tecnica	rubino
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	7.5
MISL - Larghezza	24.4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Polittico racchiudente miniatura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; Santa Maria Maddalena; Ritratti: Carlo V. Abbigliamento: abbigliamento all'antica; contemporaneo. Oggetti: trono; scettro. Allegorie-simboli: strumenti della passione; Trinità (Dio Padre; crocifisso; colomba). Decorazioni: baccellature; archetti.

NSC - Notizie storico-critiche

Il libretto fu eseguito negli anni Settanta-Ottanta del Trecento per conte nere le reliquie della passione, custodite nella Sainte-Chapelle fondata nel 1242 da Luigi il Santo. Il primo studioso che si occupa integralmente delle vicende del libretto e della sua esecuzione è il Poggi che riporta alcune notizie su Carlo V re di Francia dal 1364 al 1380, committente dell'opera. Utilizzando le informazioni desumibili dagli inventari, lo studioso propone una datazione dell'esecuzione del libretto verso il 1370, nello stesso periodo in cui Carlo V aveva dimostrato un'interesse particolare per le reliquie della Sainte-Chapelle. L'oggetto infatti non è menzionato nell'inventario del 1368. Un altro elemento per datare l'opera è rintracciato da Poggi nei ritratti presenti sulla miniatura del libretto rappresentante Carlo V e la regina Giovanna morta nel 1378. Per questa ragione l'esecuzione del libretto sarebbe avvenuta tra il 1364 e il 1378. Per precisare l'ipotesi del Poggi si deve dire che il reliquiario non solo è menzionato nell'inventario di Luigi D'Angiò del 1364 ma anche in quello di Carlo V del 1379-80 e dei suoi successori. In Italia il libretto ricompare nell'inventario del 1464 di Piero di Cosimo de' Medici e in quello redatto dopo la morte di Lorenzo de' Medici. È difficile stabilire la presenza di questo oggetto a Firenze nel tesoro de' Medici. È probabile che esso sia pervenuto in Italia tramite Luigi d'Angiò chiamato dalla regina Giovanna come successore al trono del regno di Napoli. Il libretto sarebbe rimasto in Italia dopo la morte di Luigi nella battaglia di Bisceglie avvenuta nel 1384. Non sappiamo come il reliquiario sia giunto nelle collezioni mediche da cui scomparso dopo il 1492. Dagli Spogli Strozzi sappiamo infatti che l'Arte di Calimala acquistò nel 1493-95 il libretto dal cardinale di Siena Francesco Piccolomini, per mezzo dell'intermediario Taddeo di Agnolo Gaddi. Secondo Poggi (1916) i Medici lo avrebbero venduto al cardinale per saldare un debito che Lorenzo aveva "con la regione mercantile dei Medici". Dopo il che il libretto era venuto in possesso dell'Arte di Calimala in un primo momento se ne era proposta la divisione in tanti piccoli frammenti, successivamente si decise di collocarlo nella teca eseguita tra il 1499 e il 1500 dal Sogliani. Stilisticamente il libretto può essere avvicinato ad altri polittici in argento dorato come quello con scene della passione di Salzbουργ e il dittico del Louvre. In particolare il secondo presenta gli stessi archetti trilobati e le montature di perle e di pietre preziose del libretto. È interessante notare che mentre l'iconografia della miniatura della parte anteriore del libretto esprime un significato legato alla passione di Cristo, quella della parte posteriore è l'espressione diretta della committenza dei re francesi. Riguardo all'identità dei ritratti rappresentati si riteneva che essi fossero Carlo V e sua moglie. Nel catalogo del 1968 i due personaggi sono stati identificati con il fratello del re e la moglie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 22696

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Bencini L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)